

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 215 del 20.12.2016

Oggetto: selezione direttori dei 12 centri di ricerca CREA: sospensione procedura.

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

Visto il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale l'incarico di cui al precedente capoverso è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria alla dott.ssa Ida Marandola;

Visto lo statuto del CREA in corso di approvazione ed in particolare l'articolo 16 intitolato "Centri di ricerca".

Visto il Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA in corso di approvazione che prevede, tra l'altro, l'istituzione di n. 12 Centri di ricerca.

Tenuto conto che il punto 7 del predetto articolo 16 dello Statuto prevede testualmente che "*Il Direttore del centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa. La selezione avviene sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali presentati, integrata da un colloquio. Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il relativo compenso e le funzioni sono determinati con delibera del Consiglio di Amministrazione secondo criteri definiti nel regolamento di Organizzazione e Funzionamento*".

Visto il decreto Commissoriale n. 175 del 7 novembre 2016 con il quale sono state definiti i compensi dei Direttori in parola;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il proprio decreto n. 176 del 7 novembre 2016– così come modificato dal decreto n. 192 del 23 novembre 2016, con il quale è stato disposto di procedere alla selezione finalizzata alla nomina dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA così come risultanti Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA medesimo e riportati nell'allegato 1 e secondo lo schema di bando di cui all'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente decreto ed è stato, altresì, autorizzato il Direttore Generale f.f. allo svolgimento della correlata procedura concorsuale;

Visto il decreto direttoriale n. 1213 del 7 novembre 2016 di indizione della selezione pubblica di cui al precedente capoverso ed il correlato bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 91 del 18 novembre 2016 così come modificato con decreto direttoriale n. 1300 del 23 novembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 94 del 29 novembre 2016;

Visto, in particolare, l'articolo 1 – *"Oggetto della selezione"* che all'ultimo comma prevede, tra l'altro, testualmente: *"Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare e/o non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di mancata approvazione dello Statuto e/o del Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione citati nelle premesse;*

Tenuto conto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione nessuno dei documenti citati nel precedente capoverso è stato approvato e che, pertanto, si ritiene opportuno avvalersi della possibilità di non procedere, al momento, alla selezione in parola e, per gli effetti, sospenderla fino all'approvazione dello Statuto e del Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione,

DECRETA

Art. 1 - Per le ragioni di cui in premessa, di non procedere, al momento, alla Selezione finalizzata alla nomina dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA , ex bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 91 del 18 novembre 2016 così come modificato con decreto direttoriale n. 1300 del 23 novembre 2016 il cui avviso di rettifica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 94 del 29 novembre 2016 e, per gli effetti, di sospenderla fino all'approvazione dello Statuto e del Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione.

La procedura riprenderà non appena interverrà l'approvazione dello Statuto e del Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione, senza la riapertura dei termini per la presentazione delle domande. A tal fine, sono fatte salve le domande presentate entro il termine utile previsto dal bando e cioè il 19 dicembre 2016.

Art. 2 – Resta fermo, comunque, quanto previsto dall'articolo 1, 3° comma, ultimo periodo del bando di selezione ai sensi del quale *"Il CREA si riserva, altresì, di revocare e/o non procedere alla selezione in parola in caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di attuazione del citato Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera raccomandata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione"*.

Art. 3 - – Di autorizzare il Direttore Generale f.f. allo svolgimento delle conseguenti necessarie operazioni.

**Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato**